

Si riporta qui di seguito una sintesi della Nota elaborata dal Governo francese e relativa all'andamento del Commercio estero nel primo semestre 2020.  
Per le Tabelle si rinvia al documento allegato.

## Francia

### Commercio Estero : Risultati del primo semestre 2020

#### Elementi chiave

##### **Crollo senza precedenti degli scambi commerciali francesi indotto dalla crisi del Covid 19**

Forte diminuzione delle esportazioni (rispetto al primo semestre 2019)

**Beni : - 21,5% / Servizi : - 15,4%**

##### **Degradazione del Saldo commerciale**

Sia per i beni - **aumento del deficit a -34 Md€** rispetto ai -29 Md€ del 1° semestre 2019 -  
che per i servizi - **riduzione dell'eccedente a 2,4 Md€** rispetto agli 11,7 Md€ del 1° semestre 2019.

Il calo delle importazioni è più marcato di quello delle esportazioni.

##### **Il Covid penalizza i motori del Commercio mondiale**

Diminuzione dell'offerta (misure di confinamento, rotture di approvvigionamento), calo della domanda mondiale, disorganizzazione delle catene logistiche che si sommano alla persistenza delle tensioni commerciali e dei rischi protezionistici.

##### **Le previsioni 2020 della Commissione Europea mostrano che i Paesi UE dovrebbero essere particolarmente impattati dallo choc commerciale**

Nel 2021, malgrado la ripresa, il commercio mondiale non dovrebbe ritrovare il suo livello pre-crisi a causa delle forti incertezze legate all'evoluzione della pandemia.

##### **Il Governo francese ha messo in atto dispositivi di sostegno all'export eccezionali**

Rafforzamento del Team France Export, Aumento dei crediti all'esportazione, Piano di sostegno all'Aeronautica, l'Automotive e il Turismo che beneficiano delle misure relative ai Prestiti garantiti dallo Stato, del rinvio degli oneri, dell'attività lavorativa parziale e del Fondo di solidarietà.

## L'Export sarà uno dei pilastri del Piano di rilancio in preparazione.

Lo choc della pandemia Covid non rimette in causa la traiettoria e le struttura del commercio estero della Francia : il numero di esportatori non è mai stato così elevato ;  
né dell'attrattività :  
Francia 1° Paese europeo per numero di progetti di investimento nel 2019.

### Scambi di Beni

Diminuzione senza precedenti dei flussi di export : -21,5% e di import : -17,6%, rispetto al 1° semestre 2019.

Deficit in forte degradazione : 34 Md€ rispetto a 29 Md€

### Effetti del Covid

Rallentamento della produzione francese di beni per l'export  
Esportazioni al 1° semestre 2020 : **201,7 Md€ (-21,5% vs 2019)**

Calo della domanda estera per i prodotti francesi

Perturbazione delle catene logistiche

Calo della domanda francese per i Beni esteri

Importazioni al 1° semestre 2020 : **235,7 Md€ (-17,6% vs 2019)**

Diminuzione dell'offerta estera

Gli scambi sono in diminuzione già dal mese di marzo a causa del confinamento della Francia e dei Paesi partner; in pieno periodo di confinamento (aprile) essi sono al minimo (-44% per l'export e -40% per l'import). Il de-confinamento, a partire dall'11 maggio, ha comportato una ripresa progressiva, ma gli scambi con l'estero sono rimasti al di sotto del livello abituale (giugno). L'impatto sulle importazioni francesi del rallentamento della produzione in Cina ad inizio anno è stato ritardato dai tempi di trasporto.

**Dati settoriali:** Aeronautica, Automotive e Beni strumentali sono i principali settori toccati dal calo delle esportazioni. Settore farmaceutico e Agricolo i soli in crescita (export e import)

**Bolletta energetica** in forte calo (a causa della diminuzione dei prezzi del petrolio e della domanda): 15 Md€ rispetto a 23,6 Md€ del 1° semestre 2019

**Dati geografici:** Import ed Export in diminuzione verso l'insieme dei Paesi / Continenti. La variazione verso l'UE (-17%) è inferiore a quella dei Paesi terzi (-25,6%).

### Servizi

**Scambi di Servizi** : le esportazioni di servizi diminuiscono del 15,4% e le importazioni del 9,2% causando una diminuzione sensibile dell'eccedente.

I flussi legati al **Turismo** diminuiscono della metà: le esportazioni calano di 13,2 Md€ rispetto al 1° semestre 2019 e le importazioni di 9,6 Md€.

Il **saldo dei servizi** passa da 11,7 Md€ del 1° semestre 2019 a **2,4 Md€** nel 2020.

## Misure di emergenza a sostegno dell'export

- Le percentuali garantite delle cauzioni e prefinanziamenti possono essere aumentate al 90% per le PMI e le imprese di medie dimensioni e all'80% per le altre imprese.
- Assicurazione – Prospezione in corso prolungate di un anno.
- Assicurazione crediti all'export a breve termine: 5 Md€ supplementari.
- Rafforzamento accompagnamento e informazione della France Team Export (Business France, CCI e BpiFrance).
- Misure supplementari per i settori più impattati: moratoria sui rimborsi dei crediti all'export concessi per 12 mesi a partire da fine marzo per le compagnie aeree e di crociera, a beneficio dei loro fornitori francesi (Airbus, ATR, Chantiers de l'Atlantique).

Le imprese esportatrici beneficiano dei Piani di sostegno all'economia e del sostegno settoriale per il commercio estero. Le imprese esportatrici e in particolare le PMI contano tra i beneficiari delle misure di emergenza prese già dal mese di marzo 2020: attività parziale, prestiti garantiti dallo Stato, riporto o annullamento degli oneri e Fondo di solidarietà.

Alcune misure specifiche sono state prese per i settori fortemente esportatori:

**Settore Auto** : Piano di 8 Md€ con finanziamento pubblico della modernizzazione e ecologizzazione del settore, co-investimento Stato e committenti (“donneurs d'ordres”)

**Aeronautica** : Piano di 15 Md€ che include fondi di sostegno alle PMI e ETI (medie) in difficoltà, rafforzamento delle capacità di ricerca e accelerazione degli ordinativi pubblici

**Turismo, Hotel e Ristoranti** : Piano di 18 Md€, misure di prolungamento dell'attività parziale, allargamento Fondo solidarietà, rafforzamento sostegno tesoreria e misure di finanziamento dei debiti e fondi propri da parte della Caisse des Dépôts e di BpiFrance.

Una sezione Export sarà inserita nel prossimo piano di rilancio che verrà presentato ad inizio settembre e si appoggerà sulle proposte di team France Export (Business France, BPI, CCI e Regioni) che prevede una mobilitazione completa per l'accompagnamento delle imprese e le soluzioni di finanziamento con un focus per le PMI e ETI.

La crisi non deve occultare il miglioramento strutturale del commercio estero francese: il numero di esportatori francesi ha raggiunto un record degli ultimi 19 anni a 129.866, la Francia è il 1° Paese di accoglienza per i progetti di investimento esteri nel 2019 con 6.412 progetti (+1% vs 2018) e si posiziona al 15° posto nella classifica del Forum economico mondiale nel 2019 (17° nel 2018).

## Competitività

**Quota di mercato** della Francia nelle **esportazioni mondiali di beni: 3%** : (valore - T1 2019)

**Quota di mercato** della Francia nelle **esportazioni di beni e servizi: 3,5%** (volume - 2019)

Le quote di mercato francesi all'export si consolidano dal 2012 e rimangono stabili per i beni nonostante la crisi.

Fonte : Commerce Extérieur Résultats du premier semestre 2020

[https://www.diplomatie.gouv.fr/IMG/pdf/commerce\\_exterieur\\_-\\_synthese\\_06.08.20\\_cle8e2f16.pdf](https://www.diplomatie.gouv.fr/IMG/pdf/commerce_exterieur_-_synthese_06.08.20_cle8e2f16.pdf)